

### **593. Sul riconoscimento della competenza a contrattare**

Testo inviato da *Elisa Rossi*, Educatrice presso il Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle (VI), analizzato il 31 maggio 2022 in occasione del 3° appuntamento del corso di formazione al personale condotto dal dottor Vigorelli. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conservante e del suo amministratore di sostegno.

La trascrizione è fedele, comprese le parole ma formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome del conversante e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

#### **Il conversante**

Isidoro, 89 anni, residente presso la nostra struttura dal 2018, con deterioramento cognitivo di grado moderato e disturbi comportamentali, nell'ultimo periodo è più tranquillo. Le figlie riferiscono una storia di depressione. Carattere solitario, ha sempre preferito i momenti individuali alle attività di gruppo. Ha avuto un lungo periodo di isolamento a causa del Covid. Di recente ha dovuto cambiare tipologia di carrozzina e non è più in grado di spostarsi autonomamente. Passa molto tempo in reparto davanti al televisore.

#### **Il contesto e la conversazione**

Il colloquio è avvenuto nello spazio comune del Reparto che è anche una zona di passaggio verso gli ascensori. Isidoro era davanti alla televisione accesa con una rivista sopra al tavolino.

Durata della conversazione: 1 minuto

#### **Il testo: Sono impegnato in un altro cruciverba**

1. EDUCATORE: Buongiorno Isidoro.
2. ISIDORO: ... (*mi guarda*)
3. EDUCATORE: Ha voglia di fare un cruciverba insieme?
4. ISIDORO: No!
5. EDUCATORE: No!
6. ISIDORO: No!
7. EDUCATORE: E' impegnato
8. ISIDORO: (*m'interrompe*) Sono impegnato in un altro cruciverba.
9. EDUCATORE: Ah, sta facendo un cruciverba?
10. ISIDORO: Sì!
11. EDUCATORE: Posso sbirciare?
12. ISIDORO: No, è una cosa mia.
13. EDUCATORE: Va bene... Ok, allora ripasso più tardi?
14. ISIDORO: Sì!
15. EDUCATORE: Grazie.
16. ISIDORO: Prego.
17. EDUCATORE: Arrivederci.

#### **Considerazioni in margine al lavoro di gruppo** (a cura di *Elisa Martinello* e *Federica Cornale*)

La conversazione riguarda un momento tipico del lavoro dell'educatore, cioè l'azione di recarsi dove si trova l'ospite per proporre un'attività educativa individuale o di gruppo. In questo caso l'educatrice invita Isidoro ad un'attività individuale solitamente a lui gradita, il cruciverba.

Per la proposta delle attività educative, dal punto di vista dell'ospite è importante far emergere almeno due facoltà: poter fare l'attività, certamente, ma anche poter scegliere se fare l'attività o no, ed è questa seconda facoltà che viene per prima in ordine di importanza.

La conversazione tra l'educatrice e Isidoro si realizza in una serie di scambi in cui l'educatrice, con alcuni interventi come alcune domande aperte (ad es. turno 3) e di fronte ai *No* di Isidoro (ne contiamo ben tre in rapida successione ai turni 4, 6 e 12), risponde *accettando la contrattazione e prendendo in seria considerazione le scelte* di Isidoro di non partecipare al cruciverba e di non mostrarle la sua rivista.

Di fronte ad un persona che dice *No*, non significa che l'educatore abbia fallito, anzi, ha dato alla persona la possibilità di scegliere e quindi ha fatto un'attività educativa significativa, riconoscendo la sua *competenza a decidere*: Isidoro ha potuto decidere di rifiutare la partecipazione per soddisfare probabilmente anche il suo bisogno di vivere un suo momento in solitudine. Per Isidoro, una persona che conosciamo come uomo dal carattere deciso e volitivo e con un passato lavorativo con un ruolo dirigenziale, questa possibilità è particolarmente significativa ed è importante sentirsi considerato ancora come persona autorevole.